

CAMPAGNA FINANZIATA CON IL CONTRIBUTO DELLA COMUNITÀ EUROPEA ED DELL'ITALIA
PROGRAMMI DI ATTIVITÀ delle ORGANIZZAZIONI di OPERATORI del SETTORE OLEICOLO
ai sensi del Regolamento CE 1220/2011

EVENTI DEL MESE DALLE PROVINCE

Seminario tecnico sulle *“Tecniche alternative di lotta alla mosca dell'olivo”*

Presenzierà il Dott. Angelo Canale, Scienze Agrarie, Alimentari e Agro-ambientali – Università di Pisa

19 luglio ore 10:00

presso ufficio CIA via T. Schiva, 48 Imperia

Per maggiori informazioni contattare il tecnico provincia le dr. Agr. Alessandra Enrico (Vedi sezione contatti)

PER SAPERNE DI PIÙ

In questi giorni a Bruxelles si sta decidendo il futuro dei fondi Comunitari per l'agricoltura. Lo scorso 25 Giugno 2013 si è concluso in sede Comunitaria (Consiglio Agricoltura) il percorso di riforma della PAC, in vista del nuovo periodo di programmazione 2014 – 2020. Il documento ufficiale non è ancora stato diffuso, ma appaiono ormai chiare le linee approvate e l'orientamento impresso dalla Comunità Europea. In questo numero del notiziario ci occuperemo delle novità relative ai **pagamenti diretti**. Già è stato ampiamente diffuso dalle agenzie il *“grande risultato”* ottenuto dall'Italia, che potrà mantenere anche dopo il 2019 le attuali differenze dei titoli di aiuto tra i diversi settori. Un argomento molto discusso è la questione ambientale, il cosiddetto *“greening”*, ovvero l'introduzione dell'obbligo di rispetto di alcune norme ambientali che andrà ad incidere fino al 30% del premio. L'accordo raggiunto prevede delle semplificazioni riguardanti: 1) l'esclusione di alcune tipologie di aziende certificate per parametri di rispetto ambientale (biologico, Misure agro-ambientali, sistemi di certificazione volontari); 2) l'esclusione dalla diversificazione culturale 3) la proroga al 2017 dell'obbligo di introduzione in azienda di una percentuale minima di *“aree di interesse ecologico”*, ovvero aree non coltivate. Altre innovazioni saranno il premio supplementare per i primi ettari, una maggiore flessibilità nell'utilizzo degli aiuti accoppiati, un premio specifico per i giovani agricoltori e notevoli facilitazioni per i piccoli agricoltori. Tutte queste novità dovranno ora essere sottoposte a votazione formale e trascritte nei nuovi Regolamenti. **Prossimamente sul sito ALO saranno presenti dagli allegati con approfondimenti sulle tematiche della nuova PAC.**

FENOLOGIA

Passata la fase di piena fioritura, che quest'anno è stata tardiva in tutte le province liguri con un ritardo di circa 8-12 gg. rispetto ad anni normali, siamo attualmente nella fase di rapido ingrossamento del frutticino. Nelle prime sei settimane dopo l'allegagione il frutticino si accresce rapidamente per effetto sia dell'aumento del numero di cellule che delle loro dimensioni. Condizioni di stress, il più frequente è la mancanza idrica, in questo periodo possono ridurre il numero di cellule complessive dell'oliva alla fine del suo sviluppo e, quindi, produrre frutti piccoli con minore produzione di olio. Ciò avviene anche quando il numero di frutti è eccessivo per le caratteristiche dell'albero e la competizione dei frutti in accrescimento produce frutti più piccoli. In questo periodo bisogna assicurare che l'olivo abbia buona disponibilità di acqua ed elementi nutritivi per ottenere alla raccolta frutti di buone dimensioni.

Lo sapevate che? Si intende per allegagione l'ingrossamento dell'ovario a seguito della fecondazione. Visivamente si può stimare quando il frutticino ha raggiunto circa 2 mm di diametro. La percentuale di allegagione dell'olivo è bassa. Infatti, in media solo 1-2% dei fiori viene fecondato e dà origine a frutticini.



Immagine: foto inizio allegagione (scattata il giorno 1 luglio nella provincia di Genova - area litoranea)

Hai suggerimenti per “ALOinforma”, dubbi o domande sulla gestione del tuo oliveto o dell'olio che produci... scrivici, telefona o vieni nelle nostre sedi saremo lieti di ascoltarti e di fornirti le informazioni che ti servono.

CONTATTI

Dr. Agr. Alessandra Enrico - Via T. Schiva 48 - 18100 Imperia c/o sede CIA - Tel 0183291801 - e-mail: a.enrico@aloliguria.it
Dr. Agr. Emanuela Cuneo - Via G. Raggio, 40 - 16043 Chiavari (GE) c/o sede CIA - tel. 0185324871 - emanuela.cuneo@gmail.com
Dr. Agr. Francesca Cecchini - Loc. Pallodola - 19038 Sarzana (SP) c/o sede CIA (Merc. Ort.) - Tel: 0187626642 - e-mail: fcecchini@cia.it
Agrot. Marco Gandolfo - Loc. Torre Pernice 15/b - Polo 90 - 17031 Albenga (SV) c/o sede CIA - Tel: 01821904103 - e-mail: m.gandolfo@cia.it

ARGOMENTO DEL MESE / ECOSISTEMA OLIVETO - I fattori naturali di mortalità degli insetti dell'olivo

Lo sviluppo delle popolazioni dei principali insetti dannosi all'olivo, nell'area mediterranea, è condizionato soprattutto dalle temperature, in particolare da quelle non comprese nell'intervallo vitale della specie considerata. Ad esempio, è noto come il caldo secco e prolungato dell'estate (temperature superiori a 30 °C) svolga una significativa azione limitante l'entità e l'andamento delle infestazioni della mosca delle olive, determinando mortalità allo stadio di uovo e sulle giovani larve. Le basse temperature del periodo invernale rappresentano anche un fattore incisivo di mortalità a carico della popolazione svernante della stessa mosca. All'azione limitante delle temperature e della umidità si aggiunge spesso quella dovuta ai nemici naturali. Relativamente alla mosca delle olive, ad esempio, negli oliveti liguri sono spesso rinvenibili nel periodo estivo quattro insetti utili, che dal punto di vista scientifico sono classificabili come Imenotteri Calcidoidei (*Eupelmus urozonus*, *Pnigalio agraulis*, *Euritoma martelli* e *Cyrtoptix latipes*). Per quanto riguarda la modalità di azione sono parassitoidi (nel senso che l'adulto non si nutre direttamente della preda, ma depone le uova sul o nel corpo dell'ospite, per fornire nutrimento alle larve appena fuoriescono dall'uovo). Dal punto di vista del rapporto con l'ospite, non si nutrono esclusivamente della mosca e la loro densità di popolazione nell'oliveto è variabile, nel tempo e nello spazio. E' anche nota la spontanea presenza di *Psytalia concolor*, un Imenottero Braconide, altro insetto utile molto importante rinvenibile nel tardo autunno, la cui azione di parassitizzazione integra quella degli ausiliari prima citati. **Per ognuno di questi insetti utili saranno fornite nelle prossime edizioni di ALOinforma delle notizie più specifiche e dettagliate.**



Immagine: *Psytalia concolor*, parassitide endofago

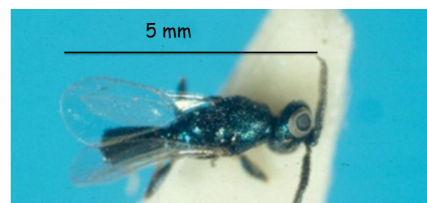


Immagine: *Eupelmus urozonus*, parassitide ectofago

MONITORAGGIO PARASSITI - Situazione fitosanitaria

Cocciniglia mezzo grano di pepe (*Saissetia oleae*) Si tratta di un insetto che compie soprattutto un danno di tipo indiretto (emissione di melata e conseguente sviluppo di fumaggini) e che, pertanto, può essere tollerato a densità relativamente elevate. La *S. oleae* ha un ciclo biologico piuttosto semplice. Lo svernamento è affidato principalmente agli stadi giovanili (neanidi) di 2° e 3° età, che raggiungono lo stadio adulto da aprile a luglio. In tale periodo si rilevano le ovideposizioni, con un massimo in giugno-luglio. Ogni femmina può deporre un numero di uova variabile da 150 a 2500 e le neanidi neonate si sviluppano molto lentamente per poi svernare.

La temperatura rappresenta un importante fattore naturale di mortalità, in particolare le temperature invernali sotto 0 °C e quelle estive superiori a 35-36 °C. Nell'ottica di una strategia integrata di controllo di questa cocciniglia, non bisogna sottovalutare l'importanza di adottare quelle pratiche colturali che determinano un controllo, indiretto ma pur sempre efficace, dello sviluppo delle popolazioni di *S. oleae*, come ad esempio l'esecuzione di potature regolari e frequenti e la riduzione della quantità d'azoto apportata con la concimazione.

Suggerimenti e note: I rilievi di monitoraggio parassiti nelle singole provincie non hanno rilevato al momento la presenza di Cocciniglia mezzo grano di pepe, nè di Tignola dell'olivo.



Immagini: *Saissetia oleae* (Olivier). Femmine con uova e ramo di olivo infestato dalla cocciniglia e conseguente sviluppo di fumaggini.

FOCUS OLIO

L'olio va travasato per evitare che eventuali depositi, sedimentando sul fondo del contenitore, diano origine a fermentazioni, compromettendo le caratteristiche organolettiche e generando uno dei difetti più conosciuti quale **LA MORCHIA**. E' buona norma utilizzare sempre dei contenitori in inox. Durante il travaso da un contenitore all'altro bisognerebbe ridurre i rischi di ossidazione dell'olio, **prima causa di irrancidimento**. Per ovviare a tale problema si può usare una pompa, anche di piccole dimensioni (specifica per l'olio), oppure munirsi di tubi di gomma alimentare da innestare ai rubinetti dei contenitori per ridurre il contatto dell'olio con l'aria. Un accorgimento importante per i travasi, le lavorazioni e lo stoccaggio dell'olio, è curare la pulizia dei locali che devono essere sani e areati. Si ricorda che l'olio, come tutti i grassi, assorbe ogni odore che lo circonda, gradevole o sgradevole. Pertanto bisogna evitare di trattare l'olio nei garage, o in magazzini adibiti ad altri usi. La temperatura di tali locali dovrebbe rimanere costante intorno ai 16/18 °C, temperatura intorno alla quale l'olio si mantiene meglio ed i processi di invecchiamento vengono limitati il più possibile. Bisogna valutare bene le dimensioni dei contenitori, infatti l'ideale è avere sempre dei contenitori pieni per ridurre al minimo il contatto con l'aria. La soluzione migliore per ovviare al problema è quella di munirsi di contenitori con coperchi galleggianti e con camera d'aria. In questo modo anche in un grande contenitore si riduce al minimo il rischio, avendo la possibilità di far scendere il coperchio a sfioro sull'olio. Per la pulizia dei suddetti contenitori bisogna utilizzare prodotti specifici, inodori e per uso alimentare. Non utilizzare **MAI** aceto o detersivi profumati che, anche se lavati attentamente, rilasciano in seguito il gusto nell'olio. Se non si trovano facilmente i prodotti specifici si possono usare anche quelli per uso enologico.